



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2006

=====

ADDE' 04/08/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA. SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|-----------|------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | MANDARELLI | Alessandra | Assessore |
| | | Vice | | | |
| POPEILI | Massimo | Presidente | MICHELANGELI | Maric | " |
| ASTORRE | Bruno | Assessore | NIERI | Luigi | " |
| BATTAGLIA | Augusto | " | RANUCCI | Raffaela | " |
| BRACCHETTI | Regino | " | RODANO | Giulia | " |
| CIANI | Fabio | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| COSTA | Silvia | " | VALENTINI | Daniela | " |
| DE ANGELIS | Francesco | " | ZARATTI | Filiberto | " |
| DI STEFANO | Marco | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - CIANI - NIERI

DELIBERAZIONE N. 513

Oggetto:

Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2006-2007.



Conferma

Oggetto: Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2006-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, che detta i principi di regolamentazione del sistema organizzativo della Giunta regionale definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza;

VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, che disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il D.lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 7/12/1993 n. 517, nonché dal D.lgs. 19/06/1999 n. 229 concernente "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", che ha avviato il processo di regionalizzazione ed aziendalizzazione del SSN, responsabilizzando direttamente in ordine alla spesa e all'organizzazione le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali;

VISTE le leggi regionali n. 18 e n. 19 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni concernenti l'attuazione delle norme di riordino e l'istituzione delle Aziende USL ed Ospedaliere;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale (PSN) 1998-2000 che ha individuato i livelli uniformi di assistenza da assicurare alla popolazione in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e nel contesto dell'Obiettivo II "Contrastare le principali patologie" consente di includere come area prioritaria di intervento la prevenzione mediante vaccini allo scopo di ridurre l'incidenza dell'influenza nelle categorie di persone maggiormente a rischio per l'insorgenza di complicazioni e che, nell'ambito degli obiettivi di salute citati, il Piano Nazionale Vaccini ha incluso la vaccinazione antinfluenzale tra le priorità dell'immediato futuro;

CONSIDERATO il Piano Sanitario Regionale, D.C.R. n. 114 del 31 luglio 2002, che individua come area di intervento prioritario dei Servizi sanitari le patologie prevenibili mediante vaccinazione ed indica tra obiettivi il raggiungimento della copertura vaccinale del 75% della popolazione di età superiore ai 64 anni per l'influenza (Capitolo 2.3.2 - Malattie Infettive - Area intervento 1 - Obiettivo 1.6)

VISTO il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-07, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con Atto n. 2240 del 3 marzo 2005 (S.O. n. 63 alla G.U.

n. 86 del 14 aprile 2005), che tra gli obiettivi di salute del programma di vaccinazione pone “quello, a breve termine, di incrementare ulteriormente la copertura vaccinale negli ultrasessantacinquenni e soprattutto quello di aumentare significativamente la copertura vaccinale nei soggetti di qualunque età affetti da malattia cronica o condizioni patologiche che aumentino il rischio di complicanze, nonché nei soggetti addetti a servizi di pubblica utilità o a rischio per motivi professionali, mettendo in atto nuove forme di approccio per il loro reclutamento. Un obiettivo a medio e lungo termine potrebbe essere rappresentato dall’ampliamento della popolazione di vaccinati (...) allo scopo sia di ridurre la circolazione interumana dei virus sia di preparare la logistica per una vaccinazione estensiva nel caso di una nuova pandemia. (...) Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché gli eccessi di mortalità, è necessario raggiungere coperture molto elevate (vicine al 100%) nei soggetti ad alto rischio di tutte le età. Il valore del 75% di copertura indicato nel PSN 1998-2000 deve pertanto essere inteso come obiettivo minimo perseguibile.”;

VISTA la circolare n. 2 del 18 aprile 2006, emanata dal Ministero della Salute, avente per oggetto “Prevenzione e controllo dell’influenza - raccomandazioni per la stagione 2006-07”, con la quale sono state diramate specifiche raccomandazioni per l’attività di prevenzione e controllo dell’influenza relativamente alla stagione 2006-07;

VISTO l’Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni il 28 settembre 2000 (Atto n. 1031), con il quale il Sistema nazionale di sorveglianza dell’influenza basato su MMG e PLS (Influnet) è stato organizzato in forma istituzionale;

VISTO il Protocollo operativo per la sorveglianza epidemiologica e virologica dell’influenza (MinSalute, ISS e CIRI) (PROTOCOLLO INFLUNET)

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale (Conferenza Stato-Regioni, Atto di repertorio n. 2272 del 23 marzo 2005), che all’art. 45 comma 4 lettera c) prevede tra gli obblighi e compiti del medico “l’obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell’ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalle Aziende, con modalità concordate” e che nell’allegato D sulle prestazioni aggiuntive, al punto B4 del relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, richiama espressamente le vaccinazioni eseguibili con autorizzazione complessiva nell’ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda ;

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Pediatria di Libera Scelta (Conferenza Stato-Regioni, Atto di repertorio n. 2396 del 15 dicembre 2005), che all’art. 44 comma 2 lettera l) prevede tra i compiti del pediatra “l’adesione ai programmi di vaccinazione antinfluenzale rivolti a tutta la popolazione a rischio, promossi ed organizzati dalla Regione e/o dalle Aziende”, da intendersi pertanto su base volontaria ed individuale, conformandosi a quanto previsto dalla presente DGR e dal protocollo operativo che ne è parte integrante;

VISTE le proprie deliberazioni concernenti il “Programma regionale di vaccinazione antinfluenzale nella popolazione a rischio” per le campagne

precedenti, ed in particolare le n. 34 dell'11/01/2000, n. 2009 del 26/09/2000, n. 1220 del 3/08/2001, n. 1756 del 23/11/2001, n. 1201 del 9/08/2002, n. 839 del 5/09/2003, n. 1052 del 24/10/2003, n. 844 del 3/09/04 e n. 732 del 4/08/05;

PRESO ATTO delle risultanze del programma vaccinale delle precedenti campagne, in particolare l'ultima 2005-2006, realizzato con il coinvolgimento dei MMG e con l'adesione di diversi PLS, utilizzando gli istituti contrattuali citati unitamente ai competenti servizi aziendali, che hanno consentito, dalle prime stime:

- ? di raggiungere una copertura media regionale di circa il 71,6 % della popolazione di età = 65 anni, consolidando ed ulteriormente incrementando il risultato raggiunto nella stagione precedente;
- ? di superare, per otto Aziende, il risultato medio regionale precedentemente indicato, mentre per le restanti Aziende le coperture variano tra il 63,5% e il 69,1%;

ATTESO che, giusta i provvedimenti ad adottarsi per quanto di competenza del Dipartimento Economico e Occupazionale, saranno resi disponibili i quantitativi delle dosi di vaccino antinfluenzale per attivare la campagna per la stagione 2006-07 nei termini previsti;

RITENUTO opportuno, nella campagna vaccinale 2006-07, porsi i seguenti obiettivi:

- ? il 75% come obiettivo di copertura da raggiungere, nel tempo, sia sulla popolazione anziana che sui soggetti a rischio per patologia di qualunque età;
- ? un'ulteriore riduzione del numero di dosi di vaccino acquisite ma non utilizzate ai fini della campagna, valore che attualmente si colloca intorno al 3,5% del totale;
- ? l'ulteriore miglioramento qualitativo delle attività di documentazione analitica delle vaccinazioni effettuate, privilegiando la registrazione delle informazioni su supporto informatico, grazie ai software dedicati e alle procedure di accettazione, gestione e tracciamento del flusso dei dati elaborati da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP) ;

VISTO l'allegato Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2006-07, elaborato da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) d'intesa con la Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie, che è parte integrante del presente provvedimento (PROTOCOLLO VACCINAZIONE);

CONSIDERATO che la campagna di vaccinazione antinfluenzale viene proposta per la popolazione residente di età = 65 anni, che nella Regione Lazio - in base a una elaborazione ASP dei dati ISTAT disponibili si stima ammonti, al 1° gennaio 2006, a circa 1.014.000 persone, ossia il 19 % circa della popolazione totale;

RILEVATO altresì che nella definizione del programma per la prevenzione ed il controllo dell'influenza per la stagione 2006-07 sono state coinvolte le OO.SS. di categoria dei medici interessati che per la maggioranza hanno espresso

parere favorevole sul programma e dato la propria adesione alla realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO, inoltre, che per la definizione del programma per la prevenzione ed il controllo dell'influenza sono state coinvolte, laddove interessate, le strutture tecnico-organizzative delle Aziende USL per acquisire e valutare ogni elemento utile per il perseguimento degli obiettivi precedentemente indicati;

CONSIDERATO che nel programma in questione sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere svolti dalla Regione, dalle Aziende USL, dai MMG, dai PLS e dall'ASP, secondo lo schema riportato:

La Regione:

- a) individua gli obiettivi aziendali di copertura vaccinale per i soggetti di età = 65 anni;
- b) stabilisce l'ammontare del finanziamento forfettario per vaccinazione con cui remunerare le Aziende, i MMG e i PLS al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- c) stabilisce l'ammontare della quota incentivante da attribuire alle Aziende e ai MMG che hanno raggiunto gli obiettivi;
- d) stabilisce l'ammontare del compenso per i MMG e i PLS che svolgono l'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza;
- e) eroga il compenso stabilito ai MMG e ai PLS che abbiano svolto l'attività di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, previa verifica del puntuale adempimento dei compiti loro assegnati;

Le Aziende:

- a) organizzano la campagna;
- b) sensibilizzano la popolazione bersaglio;
- c) recepiscono le adesioni dei MMG e dei PLS alla campagna vaccinale;
- d) forniscono i vaccini ai MMG e ai PLS aderenti alla campagna;
- e) creano le condizioni organizzative ottimali per permettere ai MMG/PLS di raggiungere il maggior numero possibile di assistiti;
- f) vaccinano direttamente la popolazione mediante i propri Servizi;
- g) raccolgono le informazioni sulle vaccinazioni effettuate dalle proprie strutture e dai MMG e dai PLS, nei formati richiesti e nei tempi previsti;
- h) informatizzano i dati raccolti e li inviano all'ASP a documentazione della campagna di vaccinazione;
- i) provvedono alla corresponsione della remunerazione complessivamente spettante ai MMG e ai PLS partecipanti alla campagna;
- j) individuano le modalità di attribuzione dell'incentivazione di risultato alle diverse figure professionali aziendali;

I MMG e i PLS:

- a) informano gli assistiti sui benefici e sui rischi della vaccinazione;
- b) effettuano direttamente la vaccinazione;
- c) forniscono alle AUSL i dati sulle vaccinazioni effettuate nei formati richiesti e nei tempi previsti;
- d) i MMG che percepiscono l'indennità informatica di cui alla lettera B, comma 11, dell'art. 59 dell'ACN della Medicina Generale (Conferenza Stato-Regioni, Atto di repertorio n. 2272 del 23 marzo 2005) sono tenuti all'utilizzo del software ASP, compatibilmente alle specifiche tecniche del prodotto;

- e) i PLS che percepiscono l'indennità informatica di cui alla lettera B, comma 10, dell'art. 58 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta (Conferenza Stato-Regioni, Atto di repertorio n. 2396 del 15 dicembre 2005) sono tenuti all'utilizzo del software ASP, compatibilmente alle specifiche tecniche del prodotto;
- f) i MMG e i PLS che effettuano la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, si impegnano a svolgere tale attività nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal PROTOCOLLO INFLUNET;

L'ASP:

- a) in collaborazione con la Regione e le Aziende promuove e coordina lo svolgimento del programma di vaccinazione antinfluenzale;
- b) elabora un software per la registrazione e la gestione dei dati delle vaccinazioni da distribuire gratuitamente ai medici;
- c) fornisce alle Aziende i software necessari al trattamento dei dati registrati su supporto cartaceo e all'accettazione ed al collazionamento dei dati trasmessi su supporto informatico;
- d) invia alle Aziende un Documento tecnico al fine di rendere uniforme a livello regionale le attività di accettazione, gestione e tracciamento del flusso di dati;
- e) sulla base dei dati pervenuti dalle Aziende, valuta i risultati della campagna di vaccinazione fornendo alla Regione i dati necessari per i suoi adempimenti;
- f) seleziona, organizza, coordina e valuta l'attività dei MMG e i PLS che effettuano la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, monitorando il puntuale adempimento dei compiti loro assegnati;

TENUTO CONTO che l'influenza rappresenta tuttora un rilevante problema di sanità pubblica, in quanto causa diretta e indiretta di mortalità e fonte di notevoli spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica e ospedaliera delle persone colpite dalla malattia e dalle sue complicanze, ed un aggravio socio-economico complessivo per la collettività, e che le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione del vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria;

RITENUTO che il conseguimento dei risultati del programma debba essere considerato, oltre che in termini di raggiungimento di un obiettivo di salute della popolazione, anche come importante indicatore della performance organizzativa delle singole Aziende;

RITENUTO di dover definire, per la sorveglianza epidemiologica e virologica, i compensi forfetari unitari, pari a € 0,51 per ciascun assistito del MMG e € 0,84 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 62,23 per la sorveglianza virologica;

RITENUTO, altresì, di:

- ? dover quantificare il finanziamento regionale secondo quanto riportato nel protocollo e di destinare al programma, di cui al presente provvedimento, quota parte del Fondo Sanitario Regionale pari all'ammontare di € 15.000.000,00 che graverà sul capitolo n. H11550 del Bilancio regionale e che sarà ripartita alle Aziende USL con successivo provvedimento;

- ? autorizzare la Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie ad adottare tutti i provvedimenti connessi all'attuazione del presente atto, in particolare:
- a. ripartire ed attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie in base agli obiettivi da queste raggiunti e agli incentivi ad essi corrispondenti, secondo quanto stabilito dal protocollo operativo;
 - b. attribuire, con successivo provvedimento, ai MMG e ai PLS che abbiano effettuato la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, i compensi stabiliti pari rispettivamente a € 0,51 per ciascun assistito del MMG e € 0,84 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 62,23 per la sorveglianza virologica, sulla base della Relazione sull'attività svolta che l'ASP trasmetterà alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie, entro il 31 maggio 2007;
 - c. attribuire, con successivo provvedimento, al Laboratorio Centralizzato di analisi II (Microbiologia e Virologia) (Direttore Prof. G. Fadda) dell'Università Cattolica del S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", Responsabile Prof. ssa Anna Rossi, che effettua le analisi sui campioni raccolti dai medici sentinella ai fini della sorveglianza virologica quale Laboratorio regionale di riferimento, la somma a rimborso delle spese sostenute, sulla base della Relazione sull'attività svolta che il suddetto Laboratorio è tenuto a trasmettere alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie, e all'ASP entro il 31 maggio 2007;
 - d. rimborsare l'ASP relativamente al costo sostenuto per l'acquisto relativo al materiale da imballaggio, per il recapito e per il trasporto dei kit e dei campioni biologici prelevati ai fini della sorveglianza virologica, sulla base del Rendiconto trasmesso dall'ASP alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie entro il 2 luglio 2007;

RITENUTO che il programma di cui trattasi debba essere coordinato dalla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie e da Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP) che collaborerà con la Direzione stessa nell'organizzazione, nell'elaborazione dei software dedicati e nella gestione dell'intervento e valutazione dei risultati;

RITENUTO di voler promuovere e realizzare una specifica campagna informativa di sensibilizzazione della popolazione regionale destinataria dell'intervento, che viene ad affiancarsi alle eventuali iniziative aziendali allo scopo di garantire la diffusione omogenea dell'informazione su tutto il territorio regionale;

RITENUTO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare il programma "Prevenzione e controllo dell'influenza. Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza per la stagione 2006-2007" secondo le modalità del PROTOCOLLO VACCINAZIONE qui allegato che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di affidare alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie, e a Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP), il coordinamento del programma e la verifica dei risultati conseguiti come descritto in premessa;
3. di destinare al programma di cui sopra la quota parte del Fondo Sanitario Regionale di € 15.000.000,00 che graverà sul capitolo n. H11550 del Bilancio regionale e che sarà ripartita alle Aziende USL con successivo provvedimento
4. di autorizzare la Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie ad adottare tutti i provvedimenti connessi all'attuazione del presente atto, in particolare:
 - a. ripartire ed attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie in base agli obiettivi da queste raggiunti e agli incentivi ad essi corrispondenti, secondo quanto stabilito dal protocollo operativo;
 - b. attribuire, con successivo provvedimento, ai MMG e ai PLS che abbiano effettuato la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, i compensi stabiliti pari rispettivamente a € 0,51 per ciascun assistito del MMG e € 0,84 per ciascun assistito del PLS per la sorveglianza epidemiologica e a € 62,23 per la sorveglianza virologica, sulla base della Relazione sull'attività svolta che l'ASP trasmetterà alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie, entro il 31 maggio 2007;
 - c. attribuire, con successivo provvedimento, al Laboratorio Centralizzato di analisi II (Microbiologia e Virologia) (Direttore Prof. G. Fadda) dell'Università Cattolica del S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", Responsabile Prof. ssa Anna Rossi, che effettua le analisi sui campioni raccolti dai medici sentinella ai fini della sorveglianza virologica quale Laboratorio regionale di riferimento, la somma a rimborso delle spese sostenute, sulla base della Relazione sull'attività svolta che il suddetto Laboratorio è tenuto a trasmettere alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie e all'ASP entro il 31 maggio 2007;
 - d. rimborsare l'ASP relativamente al costo sostenuto per l'acquisto relativo al materiale da imballaggio, per il recapito e per il trasporto dei kit e dei campioni biologici prelevati ai fini della sorveglianza virologica, sulla base del Rendiconto trasmesso dall'ASP alla Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, Area Farmaceutica e Cure Primarie entro il 2 luglio 2007;

5. di promuovere e realizzare una specifica campagna informativa di sensibilizzazione della popolazione regionale destinataria dell'intervento allo scopo di garantire una diffusione omogenea dell'informazione su tutto il territorio regionale;
6. di confermare che il raggiungimento dei risultati della campagna di vaccinazione antinfluenzale rientra tra gli obiettivi stabiliti ai fini della valutazione dei Direttori Generali delle Aziende USL;



C:\Documents and Settings\vdesiderio\D

